

Corso IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)

Esperto in management dei processi nella filiera agro-industriale

Numero di riferimento RIF PA 2009-430/RER. Approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 968/2009



la Repubblica

GTE local r



TECNICA PER CRESCERE

BIA GARDEN STORE *La gioia del mercatino, la magia del Natale.* V.le della Villetta 19 - Orari: 9 - 12.30/15 - 19.30 Sabla Repubblica **PARMA.it** | Città 2.0**UNIVERSITA'**
18 e lode

- [CONSUMI](#)
- [VOLONTARIATO](#)
- [UNIVERSITA'](#)
- [MODA&MODI](#)
- [PARMA STORY](#)
- [RUVIDAMENTE](#)
- [HIGH SCHOOL](#)
- [L'ESPERTO](#)
- [LONDRA](#)
- [BRUXELLES](#)
- [PANTALONE](#)
- [GENTE](#)
- [RACCONTI](#)
- [SENTIMENTI](#)
- [W PARMA](#)
- [GRATIS PARMA](#)
- [DICONO DI NOI](#)
- [FATTORIA E DINTORNI](#)

« Che fine ha fatto l'Onda?

[Darwin Day, dal cosmo alla mente »](#)

Studenti disabili: "Ecco come vediamo il diritto allo studio"

Come vivono gli studenti disabili il diritto allo studio? Vediamo quali sono i loro diritti e le loro impressioni riguardo i servizi offerti dalla Er.Go. A Parma ci sono 23 i disabili che usufruiscono della borsa di studio. In particolare sono 8 gli studenti iscritti al 1° anno delle lauree triennali, 4 gli studenti iscritti al 1° anno delle lauree specialistiche, 9 studenti iscritti ad anni successivi delle lauree triennali, 2 studenti iscritti agli anni successivi delle lauree specialistiche. Infine 2 studenti hanno presentato domanda per le integrazioni previste dal bando della Er.Go.

Per l'anno accademico 2008/2009, l'azienda ha assegnato 58 alloggi a studenti disabili, di cui 43 nella sede di Bologna, 4 a Forlì, 4 a Ferrara, 1 a Modena e 6 a Parma. Inoltre, sulla sede di Bologna e in Romagna viene erogato il servizio di assistenza a 19 studenti disabili, di cui 18 a Bologna e 1 a Forlì. Il servizio di accompagnamento, infine, è stato richiesto da 19 studenti disabili, tutti della sede di Bologna.

Un bando specifico assegna una borsa di studio annuale di 465 euro ai volontari che affiancano gli studenti disabili che risiedono nelle residenze universitarie. In totale sono 77 i volontari previsti dal Bando 2008/2009. A Bologna ce ne sono 50, 6 a Ferrara, 9 tra Modena e Reggio Emilia e 12 a Parma. Il bando prevede che gli studenti con invalidità uguale o superiore al 66% possano usufruire di benefici a loro dedicati. Per i ragazzi disabili che scelgono di entrare a studiare alle università dell'Emilia Romagna sono richiesti requisiti di merito specifici per l'accesso ai benefici come borsa di studio o alloggio, ma non sono previsti requisiti di merito per avere l'erogazione della seconda rata della borsa di studio o per non dovere restituire la prima. Inoltre la durata dei benefici concessi è superiore rispetto a quella prevista per gli studenti in generale. Ad esempio

la Er.Go fornisce agli studenti disabili un servizio di accompagnamento, che consiste in un aiuto nelle attività domestiche a chi è stato assegnato un alloggio universitario dell'azienda. In genere questo servizio viene svolto da associazioni e società di servizi convenzionate o studenti volontari. In genere a queste spese partecipa anche lo studente che riceve l'accompagnamento. Per quanto riguarda gli alloggi universitari, agli studenti disabili idonei, l'azienda regionale riserva un numero di posti letto garantito, che a Parma ammonta a 10 posti, mentre a Bologna di posti ce ne sono 20, a Forlì 2, a Cesena 4, a Ferrara 4, a Modena 4 e 4 anche a Reggio Emilia. Ovviamente il numero varia seconda della grandezza dell'ateneo e del numero degli iscritti. In pratica il servizio alloggi è dedicato solo agli studenti disabili fuori sede, ma possono essere concesse delle deroghe se le richieste dello studente sono adeguatamente motivate. Entrambi i servizi, quello accompagnamento e quello alloggi, hanno durata per tutto l'anno accademico. Infine gli studenti disabili possono usufruire di due tipi di contributi integrativi della borsa di studio, che ammontano a 2.000 euro per tutto il periodo degli studi. Si tratta di denaro per l'acquisto di attrezzature didattiche speciali o di rimborsi spese per eventuale utilizzo di taxi per andare a lezione. Ma cosa ne pensano gli studenti disabili che vivono con una borsa di studio qui a Parma? Rispondono Marco e Radha, entrambi studenti qui da qualche anno e vivono alla Cavestro. Marco viene da Cagliari, studia Economia, si sta per laureare e racconta:

“Per quanto riguarda i contributi integrativi ne avevo fatto richiesta qui allo sportello della Er.Go a Parma, strano ma vero non mi hanno saputo dire nulla, così ho mandato un sms al





numero degli uffici centrali e finalmente ho ricevuto una risposta sulle procedure da seguire. Non mi piace l'introduzione fatta quest'anno degli anticipi sull'affitto, che si devono versare prima dell'inizio dell'anno accademico, io ho dovuto versare 250 euro di caparra. Qui i prezzi salgono, mentre quelli degli affitti privati scendono, fra un po' converrà trovarsi una stanza in appartamento, piuttosto che l'alloggio universitario. Poi il mio problema adesso è che ho deciso che mi laureerò a luglio di quest'anno, per non perdere la seconda rata della borsa di studio. Poi i pasti della mensa sono aumentati, mentre all'Università di Cagliari si può arrivare ad avere 2 pasti giornalieri gratuiti. Ultima lamentela che ho da fare è sulla rete internet che in casa albergo è lentissima, per accedere ai siti aspetto minuti".

Radha, il suo nome ha origini indiane, ma viene da Lecco, è al 2° anno di Logopedia, in un corso a numero chiuso con solo 7 studenti. Lei racconta: "Il mio problema sono i servizi di pulizia. Quest'anno passano a pulire la stanza 3 volte alla settimana e io devo svuotare le mensole perché chi pulisce la stanza non è autorizzata a farlo. Questo servizio non lo volevo, ma è obbligatorio, io potrei gestirmi le cose benissimo da sola. Il problema è che l'azienda programma delle soluzioni e dei servizi senza ascoltare il parere degli studenti e questo non va bene. Sembra che più paghi e meno servizi gisti ricevi. Poi è vero io sono una persona molto socievole e mi piace anche festeggiare con gli amici, ma ho già ricevuto un richiamo dalla Er.Go perché dicono che faccio confusione, ma secondo me esagerano un po'. Io vivo da 2 anni alla Cavestro, a mio avviso crea anche una sorta di dipendenza stare in condominio chiuso dove bene o male siamo tutti amici. Ho amici fuori di qui, ma mi piacerebbe integrarmi di più conoscendo più gente di Parma". E voi cosa ne pensate?

Scritto venerdì, 27 febbraio, 2009 alle 18:34 nella categoria [servizi](#), [studenti](#). Puoi seguire i commenti a questo articolo attraverso il feed [RSS 2.0](#). Puoi [lasciare un commento](#), o fare un [trackback](#) dal tuo sito.

Un commento a "Studenti disabili: "Ecco come vediamo il diritto allo studio""

1. [In Emilia Romagna Alcuni Studenti Disabili Parlano della loro Situazione](#) scrive:
4 marzo 2009 alle 07:04




[...] ParmaRepubblica.it Share This – Condividi Chiudi Finestra [...]

Scrivi un commento

<input type="text"/>	Nome (obbligatorio)
<input type="text"/>	Indirizzo mail (non sarà pubblicato) (obbligatorio)
<input type="text"/>	Indirizzo sito web

Invia il commento

Annunci Premium Publisher Network

	Impara a usare Excel! Scopri le nuove funzioni con la demo online di Office 2007! www.microsoft.com
	SDA Bocconi Programmi di formazione in Management per la Sanità www.sdabocconi.it
	Zaino Wed'ze Reverse Pratico come una terza mano. Compralo a 24,90€ da Decathlon. www.decathlon.it

REPUBBLICA PARMA HOME
Community leader

o  Francesca Mastracci
Community leader